



PROVINCIA di VITERBO
Consiglio Provinciale

Deliberazione N. 20	Oggetto: Approvazione definitiva bilancio di previsione 2017-2019 e documenti allegati.
----------------------------	---

L'anno 2017 il giorno 29 (ventinove) del mese di agosto alle ore 11,50 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, con lettera di convocazione prot. n. 37977 del 08.08.2017, in seduta pubblica ed in sessione ordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Palozzi Maurizio <i>Presidente f.f.</i>	X		Giovanale Mauro	X	
<i>Consiglieri:</i>			Treta Livio	X	
Angelelli Gianluca		X	Mario Scarnati		X
Cimarello Luciano		X	Aquilani Sandrino		X
Fabbrini Aldo	X		Cataldi Alberto	X	
Quintarelli Mario	X		Micci Elpidio	X	
Stelliferi Eugenio	X				

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrittente che cura la verbalizzazione.

Alle ore 11,50 si procede all'appello nominale.

Presiede i lavori il Presidente f.f. Maurizio Palozzi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti : 7 + il Presidente f.f.

Assenti: 4 (Angelelli, Cimarello, Scarnati, Aquilani)

Il Presidente f.f. Maurizio Palozzi introduce l'argomento posto all'ordine del Giorno dando atto che trattasi dell'ultimo passaggio per l'approvazione del bilancio preventivo, previsto dalla legge 56 /2014. Dà atto altresì che in data odierna l'Assemblea dei Sindaci con la presenza di 28 Comuni, pari a circa il 60% della popolazione residente, ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 come adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 19 dell'8 agosto 2017.

Evidenzia che trattasi di un bilancio tecnico la cui approvazione si rende necessaria per consentire alla nuova amministrazione di operare e garantire almeno l'ordinaria amministrazione evitando di andare avanti *in dodicesimi*.

Dà atto che, nel rispetto della legge vigente, è garantito l'equilibrio di bilancio mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Rivolge un ringraziamento agli uffici che hanno lavorato per predisporre un documento che, seppur non rispondente alle reali esigenze dell'Ente e del territorio, consentirà comunque di far fronte almeno alle situazioni di particolare emergenza. Cita, a titolo esemplificativo, la previsione della somma di € 350.000 destinata alla manutenzione ordinaria delle strade provinciali, la cui estensione chilometrica si attesta intorno ai 1700 Km. per i quali occorrerebbero 60 milioni di euro. Dà atto altresì che nel mese di maggio sono stati messi a gara lavori per 5 milioni di euro ed i relativi interventi inizieranno nel mese di settembre.

Rivolge un ringraziamento a tutti i consiglieri che con la loro presenza hanno dimostrato senso di responsabilità e rispetto per le istituzioni.

Interviene il Consigliere Alberto Cataldi il quale dichiara di astenersi trattandosi di un bilancio tecnico, come peraltro indicato anche dal Presidente. Auspica una modifica della legge Del Rio e soprattutto auspica che per le Province sia l'ultimo bilancio approvato utilizzando l'avanzo di amministrazione. Dà atto di aver ascoltato l'intervento del Sindaco del Comune di Canepina, Aldo Moneta il quale durante l'Assemblea dei Sindaci ha constatato la mancata presenza di alcuni Sindaci. Rileva inoltre l'assenza all'odierna seduta di alcuni consiglieri, che avrebbero dovuto partecipare tenuto conto dell'argomento oggetto di convocazione in quanto trattasi di approvazione di un bilancio importante che lascia un'eredità a chi verrà dopo. Rileva inoltre anche la mancata presenza di uno dei candidati alle prossime elezioni provinciali. Rivolge un augurio di buon lavoro alla futura amministrazione.

Interviene il Consigliere Eugenio Stelliferi il quale esprime un ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio Provinciale, soprattutto ai colleghi della minoranza che hanno dato dimostrazione di senso di responsabilità garantendo, con la loro presenza, il numero legale. Formula un "in bocca al lupo" a coloro che si sono candidati per il rinnovo del Consiglio Provinciale e del Presidente.

Interviene il Consigliere Mario Quintarelli il quale dichiara il proprio voto favorevole al Bilancio. Condivide l'apprezzamento del Presidente in ordine al senso di responsabilità dimostrato dai consiglieri intervenuti, ritenendolo motivo di orgoglio, dando atto che nonostante le difficoltà in cui l'Ente ha dovuto operare, l'esperienza dell'ultimo biennio è stata comunque positiva. Esprime un ringraziamento al Presidente Mazzola e all'attuale Presidente f.f. Palozzi per l'impegno profuso e formula un augurio ai candidati e a coloro che risulteranno eletti.

Interviene il Consigliere Mauro Giovanale il quale dà atto che non si candiderà per le prossime elezioni provinciali. Ritiene che le Province rappresentano un punto fondamentale per il territorio, auspicando un ravvedimento dell'attuale Governo che possa ricondurre l'Ente al suo ruolo storico; spera anche che venga valorizzato il ruolo dei prossimi consiglieri provinciali, mediante l'affidamento di specifiche deleghe in modo tale da avere un ruolo diverso all'interno dell'Amministrazione e non essere chiamati solo a votare a favore o contro determinate proposte. Sottolinea che i consiglieri provinciali sono tutti Sindaci o Consiglieri comunali che rappresentano il territorio, ed è quindi giusto che gli stessi abbiano la possibilità di incidere sulle scelte dell'Amministrazione.

Dichiara il proprio voto favorevole.

Interviene il Presidente f.f. Maurizio Palozzi, il quale esprime il proprio soddisfacimento per l'esperienza positiva maturata in seno al Consiglio provinciale negli ultimi due anni, motivo di arricchimento professionale. Del pari, ritiene altresì positiva l'esperienza vissuta quale Presidente f.f. nonostante le scarse risorse finanziarie che hanno reso difficile amministrare l'Ente. Condivide quanto asserito dal consigliere Giovanale sull'importanza di affidare le deleghe ai consiglieri.

Ritiene inoltre necessario tornare al vecchio sistema di voto ridando la parola ai cittadini. Ricorda, come peraltro precisato durante l'Assemblea dei Sindaci, l'avvenuto finanziamento da parte della Regione Lazio di circa un milione di euro per interventi a favore di alcuni istituti scolastici nei quali saranno effettuati interventi di adeguamento e di messa in sicurezza, ringraziando gli uffici tecnici ed in particolare l'edilizia scolastica, che hanno lavorato ai progetti e la Regione Lazio per il finanziamento concesso.

Rivolge, infine, un ringraziamento a tutti i Consiglieri che hanno operato in sintonia, con grande senso di responsabilità ed attaccamento alle istituzioni.

Interviene il Consigliere Alberto Cataldi il quale rivolge un ringraziamento al Segretario Generale, ai Dirigenti, alla Polizia Provinciale ed agli uffici, riconoscendo la bontà del lavoro svolto. Coglie l'occasione per ricordare la gratuità dell'operato degli amministratori, che non percepiscono indennità alcuna ma lavorato esclusivamente per il territorio.

Interviene il Presidente f.f. Maurizio Palozzi il quale condivide quanto rappresentato dal consigliere Cataldi in merito alla gratuità della carica di amministratore provinciale senza alcuna corresponsione di indennità e gettone che, seppur data per scontata, merita comunque di essere sottolineata. Rivolge ancora un ringraziamento ai consiglieri, al Segretario Generale, ai Dirigenti, alla Polizia Provinciale ed agli uffici, riconoscendo la bontà del lavoro svolto.

Il Presidente f.f., in assenza di interventi in merito, mette in votazione la proposta di approvazione definitiva del bilancio di previsione 2017-2019

Preso atto che risultano

Consiglieri Assegnati 12

Presenti: 7 + il Presidente f.f.

Assenti: 4 (Angelelli, Cimarello, Scarnati, Aquilani)

Voti favorevoli: 6 + il Presidente f.f.

Voti contrari: 0

Astenuti: 2 (Cataldi, Micci)

Vista la retroestesa proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che la proposta è stata sottoposta, in data odierna, all'esame della competente Commissione Consiliare.

Dato atto altresì che sulla proposta è stato acquisito in data odierna il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

Con voti maggioritari espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il testo integrale degli interventi registrato, che si intende acquisito sin d'ora al presente verbale, è conservato agli atti dell'Ente.

Al termine della votazione il Presidente f.f. ricorda che tra pochi giorni ci sarà il trasporto della Macchina di Santa Rosa ed invita i consiglieri a partecipare; formula infine un in bocca al lupo ai candidati alle prossime elezioni provinciali.

Proposta di deliberazione, redatta dal dirigente del Settore II FINANZIARIO che si sottopone al Consiglio Provinciale, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO 2017/2019 E DUP 2017-2019**

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, avente per oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- la Provincia di Viterbo con Deliberazione della Giunta Provinciale 179 del 30 dicembre 2013 recante *“Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Partecipazione alla Sperimentazione”*, ha richiesto di aderire alla sperimentazione.
- con il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 novembre 2013, la Provincia di Viterbo è stata inserita tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per l’anno 2014.
- la sperimentazione è stata applicata dalla Provincia di Viterbo a partire dall’esercizio 2014, mediante applicazione delle disposizioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 118/2011 contenente i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, nonché del DPCM del 28/12/2011.
- il principio della *"competenza potenziata"* consente di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, di evitare l’accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni e di avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- con il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 è stato modificato il D.Lgs 118 estendendo l’armonizzazione a tutti gli enti locali, in maniera progressiva nel senso che nel 2015 è applicato il principio della competenza finanziaria potenziata e il riaccertamento straordinario dei residui, ma l’adozione del bilancio armonizzato viene definitivamente applicato solo nel 2016, rimanendo solo dunque in capo agli enti sperimentatori il proseguimento dell’applicazione integrale del nuovo bilancio armonizzato
- a decorrere dall’esercizio 2014, gli Enti sperimentatori del nuovo sistema contabile sono tenuti ad applicare il nuovo Principio di Programmazione, che vede la sua prima espressione nel Documento unico di Programmazione che sostituisce quindi la Relazione previsionale e programmatica, la cui struttura e contenuto risultano analiticamente descritti al punto 8) del principio contabile applicato, da approvare unitamente al bilancio di previsione e che la Provincia di Viterbo con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 26 agosto 2014, ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2014- 2017 unitamente al Bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- con la Legge 56 del 7 aprile 2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, è stato avviato un complesso processo di revisione

istituzionale con conseguente trasformazione delle province in ente territoriale di area vasta con ridefinizione delle proprie competenze e funzioni e la ridefinizione del quadro delle risorse, umane e finanziarie;

- l'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che dispone che *“a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la dotazione organica delle province è ridotta in misura pari 50 per cento;*

VISTA E RICHIAMATA la vigente normativa in materia ed in particolare:

- l'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive disposizioni integrative e correttive del decreto stesso;
- il DPCM 28.12.2011 con il quale è stata disciplinata la sperimentazione prevedendo nuovi schemi per l'approvazione del bilancio armonizzato.
- la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che, all'art. 1 commi 710 e seguenti, introduce il vincolo del pareggio di bilancio e prevede l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 ed entrato in vigore il 22 aprile u.s., con il quale sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione;
- la legge n. 448/01 (legge finanziaria 2002) all'art. 27, comma 8, dispone: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.....”;*
- l'art. 1-ter. del D.L. 19/06/2015, n. 78 convertito in legge n. 125/2015 che ha stabilito *“1. Per il solo esercizio 2015, la predisposizione da parte di province e città metropolitane del bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
2. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato.
3. Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione”;*
- le leggi di stabilità: n. 183 del 12/11/2011, n. 228 del 21/12/2012, n. 147 del 27/12/2013 e la n.190 del 23/12/2014, la n. 208 del 28/12/2015 e la legge n. 164 del 2016;

- il DPCM del 10/03/2017 (pubblicato in GU il 29/05/2017) con cui è stata neutralizzata la manovra aggiuntiva per l'anno 2017 a carico delle Province e delle città metropolitane prevista dalla legge 190/2014;

VISTO in particolare l'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla legge 96/2017 rubricato "*Disposizioni sui bilanci di province e città metropolitane*", che analogamente a quanto previsto con le leggi di stabilità per gli anni 2015 e 2016, che dispone anche per l'esercizio 2017, che le province e le città metropolitane:

- a) *possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;*
- b) *al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;*

RICHIAMATO l'originario testo dell'art. 40 del D.L. 50/2017, che così prevedeva: (Rideterminazione delle sanzioni per le province e le città metropolitane) 1. La sanzione di cui al comma 723, lettera a), dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, trova applicazione nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016, nella misura eventualmente eccedente l'avanzo applicato al bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 1, commi 756, lettera b), e 758 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO inoltre l'art. 40, del D.L. 50/2017 emendato dalla Legge di conversione n. 96/2017 rubricato "Eliminazione delle sanzioni per le province e le città metropolitane" che testualmente recita: "*1. Le sanzioni di cui al comma 723 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, non si applicano nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016 ;*

TENUTO CONTO altresì che si estende anche alle rate in scadenza nel 2017 la possibilità per le province e città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, concessa dall'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2017. Inoltre, si precisa che gli enti in questione potranno utilizzare gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, anche per le partite correnti. Tali operazioni sono possibili anche in esercizio provvisorio;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019 ha ulteriormente differito il termine al 31 marzo 2017
- il DM del Ministero dell'Interno 30 marzo 2017 con il quale è ulteriormente differito al 30 giugno 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2019 per le Città metropolitane e le province
- il decreto del Ministero dell'Interno datato 7 luglio 2017 (pubblicato sulla GU n. 158 dell'8.07.2017) con il quale è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 di Città metropolitane e Province alla data del 30 settembre 2017, autorizzando fino ad allora l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs 267/2000;

VISTO E RICHIAMATO altresì l'art. 6, comma 1, del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, il quale prevede che *i Dirigenti, responsabili dei servizi predispongono le proposte di bilancio da presentare al Settore Finanziario di rispettiva competenza nel rispetto degli indirizzi*

formulati dal presidente ivi inclusi gli elementi necessari alla costruzione dei documenti di programmazione dell'Ente;

VISTO E RICHIAMATO l'art.1, comma 55, della legge n.56/2014 così recita "... Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente..."

CONSIDERATO CHE il processo di riforma istituzionale che ha interessato l'intero sistema delle Province avviato con la Legge 56/2014 e che il conseguente riordino delle funzioni non fondamentali non più di competenza delle stesse amministrazioni provinciali - risulta allo stato attuale ancora non concluso da parte della Regione Lazio, nonostante la "titolarità" delle funzioni fondamentali contemplate dal legislatore nell'art. 1, comma 85 della Legge n. 56/2014;

VISTO il decreto n. 126/2014, di modifica del comma 2 dell'articolo 193 del TUEL, che elimina l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con delibera consiliare. Il legislatore, anticipando la data entro la quale l'ente locale deve provvedere alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, non riporta più l'obbligo di adottare contestualmente la delibera di ricognizione da sempre prevista entro il 30 settembre. La verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta, in ogni caso, un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'ente. Il legislatore, infatti, prevede in ogni caso, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti (articolo 147-ter, comma 2 del Testo Unico), l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Pur non essendo più obbligatoria una data entro la quale effettuare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata entro la data di adozione del DUP. La verifica dei programmi è, in effetti, preconditione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo e deve pertanto avvenire prima dell'approvazione del DUP, che è lo strumento di programmazione individuato dai nuovi principi contabili. Il principio applicato alla programmazione prevede, poi, che lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, debba essere presentato in Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (punto 4.2, lett. g).

CONSIDERATO CHE:

- per le Province il termine per la presentazione del bilancio è fissato alla data del 30 settembre 2017 e che il mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui sarà parte dell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso;
- in data 15 luglio 2017, questa provincia ha provveduto al monitoraggio del pareggio di bilancio, inviando alla Ragioneria Generale dello Stato il resoconto dell'operazione compilata su apposito modello;

TENUTO CONTO dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), art. 1 comma 466 che dispone: "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. ...";

VISTO anche il comma 468 della citata Legge 232/2016 che dispone: "Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il

prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile."

VISTO quindi il prospetto previsto dall'art. 1 comma 468 della legge 232/2016, aggiornato dal MEF – Ragioneria generale dello Stato e approvato dalla Commissione ARCONET il 23 novembre 2016 (circolare n. 17/2017 (MEF)) dimostrativo del saldo di finanza pubblica a preventivo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa (allegato 5), dal quale emerge la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo, come richiesto dalla legge, comunque nella misura NON SUPERIORE al complessivo avanzo applicato al bilancio così' come previsto dall'art. 18, del DL 50/2017 convertito nella Legge 96/2017;

VISTO l'Art. 162, c.6, TUEL che di seguito si riporta: *"6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità";*

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 prevede che:... *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio...."*;

RICHIAMATA nello specifico, la nota dell'Unione Nazionale delle Province d'Italia prot. 309 del 26 giugno 2017 ad oggetto "Nota Upi su rispetto saldo di finanza pubblica e applicazione dell'avanzo", contenente contributi sul parere di regolarità contabile che testualmente così recita:

"È noto come l'applicazione dell'art. 18 del D.L. 50/2017 convertito dalla legge, che consente l'applicazione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, dell'avanzo libero, destinato e vincolato, possa indurre il sorgere di problematiche in riferimento all'osservanza del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 di cui all'art. 1, comma 466, della legge 232/2016. Le fattispecie che si possono realizzare sono le seguenti:

A) Omissis

B) la Provincia applica quote di avanzo accertato in sede di rendiconto 2016 per il mantenimento dell'equilibrio finanziario della situazione corrente 2017 e non riesce a osservare il saldo di finanza pubblica 2017 perché non risulta compensabile la quota di avanzo applicato con i fondi di accantonamento (FCDE – Fondo rischi – Fondo contenzioso – altri fondi di accantonamento) con le quote di rimborso dei prestiti iscritte al titolo quarto delle uscite e non costituenti spesa finale 2017.

In questo caso il parere di regolarità contabile sarà positivo e dovrà dichiarare il rispetto dell'art. 162, co.6 del TUEL, accertando il raggiungimento degli equilibri finanziari sia di competenza, sia di cassa nei termini previsti dalla legge che dovranno essere riportati nel contesto del parere come indicato al punto precedente.

Successivamente "certificherà" con l'allegato previsto dalla circolare n. 17/2017 (MEF), come già indicato, la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo, come richiesto dalla legge, nella misura che dovrà essere NON SUPERIORE al complessivo avanzo applicato al bilancio di previsione (SITUAZIONE CORRENTE). Questa ultima condizione è fondamentale ai fini della certificazione del saldo negativo e del contestuale rilascio del parere positivo di regolarità contabile.

Si dovrà dichiarare altresì che tale facoltà è espressamente prevista dal legislatore all'art. 18 del D.L. 50/2017 e quindi ha un presupposto normativo legittimante l'applicazione delle quote di avanzo per le finalità più volte indicate.

Sarà utile anche citare, nel contesto del parere, che il legislatore nel testo originario del D.L. 50/2017 aveva espressamente previsto quanto segue:

Art.40 (originario) del D.L. 50/2017

Art. 40 (Rideterminazione delle sanzioni per le province e le città metropolitane) 1. La sanzione di cui al comma 723, lettera a), dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, trova applicazione nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016, nella misura eventualmente eccedente l'avanzo applicato al bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 1, commi 756, lettera b), e 758 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Tale formulazione rappresenta un tacito riconoscimento della impossibilità di garantire il rispetto del saldo di finanza pubblica nel caso di impiego dell'avanzo per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente”.

VISTO il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 25.05.2017;

VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto presidenziale n. 219 del 27/07/2017 con il quale, il Presidente ff, ai sensi dell'art. 1, comma 55, ha proposto lo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019, il Documento Unico di Programmazione e gli altri documenti allegati allo stesso DP in conformità dei modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs 118/2001 così come modificato dal D. Lgs 126/2014; come di seguito indicati:
 - Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019 (all.2)
 - Nota Integrativa del responsabile Settore Finanziario (all.3)
 - Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione (all.4)
 - Prospetto “vincoli di finanza pubblica” (all.5)
 - Prospetto Composizione Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (all.6)
 - Composizione del Fondo Pluriennale vincolato d'esercizio 2016 (all.7)
 - Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione (all.8)
 - Allegato quadro mutui (all.9)
 - Quadro Fitti attivi (all.10)
 - Quadro Fitti passivi (all. 11)
 - Allegato Spese del Personale (all.12)
 - Tabella certificazione Parametri di deficitarietà (all.13)
 - Partecipazioni azionarie (all.14)
 - Nota integrativa contratti in strumenti finanziari derivati (all.15)
 - Aggiornamento schema programma triennale delle OO.PP e dell'elenco annuale 2017 approvato con decreto presidenziale n.211 del 20.07.17; (all.16)
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017, approvato con decreto presidenziale n. 210 del 20.07.17 (all.17)
 - Tarsu (all.18)
 - Regolamento Tosap (all.19)
 - Convenzioni Ipt (all.20)
 - Imposta responsabilità circolazione (all.21)
 - Piano triennale del fabbisogno del personale approvato con decreto presidenziale n. 217 del 27/07/2017 (all. 22)
- il decreto presidenziale n. 221 del 02/08/2017 con il quale, il Presidente ff, ai sensi dell'art. 1, comma 55, ha disposto la modifica e l'integrazione del D.P. n. 219 del 27/07/2017 ad oggetto “Proposta di adozione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 da sottoporre al Consiglio Provinciale” limitatamente all'allegato n. 5 recante “*prospetto vincoli finanza pubblica*” mediante l'inserimento dell'importo dello spazio finanziario concesso per l'annualità 2017, da intendersi integrato dal nuovo allegato

- n. 5 parte integrante del presente provvedimento, confermando per il resto il predetto decreto presidenziale n. 219 del 27.07.2017;
- il Piano degli indicatori sintetici ed analitici al bilancio 2017-2019, approvato con decreto presidenziale n. 221 del 02/08/2017 (all. 23);

RICHIAMATE INOLTRE:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2078 del 29 Ottobre 1993 relativa al tributo per l'esercizio delle funzioni e protezione igiene dell'ambiente (art. 19 D.L.vo 504/92) per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani nella aliquota del 5%, come confermata da ultimo dalla Deliberazione del C.P. n. 18 del 04/04/2007;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 96 del 30/11/2010 con la quale è stata aumentata l'aliquota dell'imposta Provinciale di Trascrizione nella misura dal 20% al 30%;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 25/05/2017 approvazione rendiconto 2016;
- La deliberazione Giunta Provinciale nr 63 del 26 giugno 2014 che ha rideterminato l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni RCA derivanti da circolazione veicoli a motore esclusi i ciclomotori nella misura del 16%, da confermare anche per l'anno 2017;
- Il Piano triennale delle OO.PP.2017-2019 approvato con decreto presidenziale n ° 211 del 20.07.2017 costituente parte integrante del DUP e che rappresenta una rimodulazione del Programma triennale delle OO.PP. 2016-2018;
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019 approvato con decreto presidenziale n. 210 del 20.07.2017 costituente parte integrante del DUP;
- Il Piano del fabbisogno triennale del personale 2017-2019 approvato con decreto presidenziale n. 217 del 27.07.2017;
- Il Piano degli indicatori di bilancio 2017-2017 approvato con decreto presidenziale n. 221 del 02.08.2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 inerente l'adozione dello schema di bilancio 2017/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, corredata dal parere favorevole dell'Organo di revisione contabile reso in data 4 agosto 2017 sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2017/2019 è redatto in base alla vigente legislazione secondo cui, il cui bilancio di previsione per le Province è autorizzatorio solo per l'annualità 2017, che garantisce l'equilibrio economico-finanziario generale e quello corrente mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione come previsto dall'art. 18, del D.L. 50/2017 convertito dalla Legge 96/2017, mentre per gli esercizi successivi il bilancio ha solo valenza conoscitiva, presentando peraltro forti disavanzi, che secondo i principi contabili non possono essere coperti da avanzo di amministrazione, prevedendo altresì che allo stato previsionale il bilancio 2017-2019 non riesce ad osservare il saldo di finanza pubblica 2017 perché non risulta compensabile la quota di avanzo applicato con i fondi di accantonamento (FCDE – Fondo rischi – Fondo contenzioso – altri fondi di accantonamento) con le quote di rimborso dei prestiti iscritte al titolo quarto delle uscite e non costituenti spesa finale 2017 - e che ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL, accertato il raggiungimento degli equilibri finanziari sia di competenza, sia di cassa nei termini previsti dalla legge, la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo, è nella misura NON SUPERIORE al complessivo avanzo applicato al bilancio di previsione, come previsto dall'art. 18, comma 1, del DL 50/2017 convertito dalla Legge 96/2017;

RILEVATO che il documento di bilancio risponde ai requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs n.118/2011 come novellato dal D.Lgs n.126/2014 ed è conforme agli schemi prescritti dal D.P.R. n. 194/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile reso in data 4 agosto 2017 sullo schema del bilancio di previsione 2017-2019;

ACQUISITO altresì il parere dell'Assemblea dei Sindaci reso con deliberazione n. 3 del 29 agosto 2017 sullo schema di bilancio di previsione 2017/2019 come adottato dal Consiglio Provinciale giusta deliberazione n. 19 dell'08.08.2017 ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;

RITENUTO che sussistano le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2017-2019 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione definitiva del Consiglio dell'Ente;

PROPONE

1. Di confermare per l'esercizio 2017 le aliquote di compartecipazione alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani nella misura del 5%, dell'imposta Provinciale di trascrizione nella misura del 30% e confermare la rideterminazione dell'aliquota dell'Imposta provinciale sulla RCAuto al 16% sulla base delle rispettive deliberazioni in narrativa indicate, come da deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 inerente l'adozione dello schema di bilancio 2017/2019;
2. Di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017/2019, (all.1), come da schema adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 su proposta del Presidente f.f. giusti decreti presidenziali n. 219 del 27/07/2017 e n. 221 del 02/08/2017;
3. Di approvare il Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019 (all.2);
4. Di approvare il Programma Triennale delle OO.PP. e dell'elenco annuale 2017 in attuazione al Decreto del Presidente 211 del 20/07/2017 ed adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 (all. 16);
5. Di approvare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2017 in attuazione del decreto del Presidente n. 210 del 20/07/2017 ed adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 conformemente a quanto previsto dall'art. 58 della Legge 133/2008 (all.17);
6. Di approvare il Programma triennale del fabbisogno del personale in attuazione al decreto presidenziale n. 211 del 20.07.2017 ed adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 (all. 22);
7. Di approvare il Piano degli indicatori di bilancio 2017-2019 adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 dell'08.08.2017 (all. 23)
8. Di approvare i seguenti documenti contabili allegati al bilancio di previsione 2017-2019, come di seguito indicati:
 - Nota Integrativa del responsabile Settore Finanziario (all.3)
 - Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione (all.4)

- Prospetto “vincoli di finanza pubblica” (all.5)
- Prospetto Composizione Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (all.6)
- Composizione del Fondo Pluriennale vincolato d’esercizio 2016 (all.7)
- Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione (all.8)
- Allegato quadro mutui (all.9)
- Quadro Fitti attivi (all.10)
- Quadro Fitti passivi (all. 11)
- Allegato Spese del Personale (all.12)
- Tabella certificazione Parametri di deficitarietà (all.13)
- Partecipazioni azionarie (all.14)
- Nota integrativa contratti in strumenti finanziari derivati (all.15)
- Aggiornamento schema programma triennale delle OO.PP e dell’elenco annuale 2017 approvato con decreto presidenziale n.211 del 20.07.17; (all.16)
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l’anno 2017, approvato con decreto presidenziale n. 210 del 20.07.17 (all.17)
- Tarsu (all.18)
- Regolamento Tosap (all.19)
- Convenzioni Ipt (all.20)
- Imposta responsabilità circolazione (all.21)
- Piano triennale del fabbisogno del personale approvato con decreto presidenziale n. 211 del 20.07.2017 (all. 22);
- Piano indicatori sintetici e analitici di bilancio 2017-2019 (all. 23)

9. Di dare atto che sullo schema del bilancio di previsione 2017-2019 è stato acquisito il parere favorevole dell’Organo di Revisione Contabile reso in data 4 agosto 2017 (all. 24);

10. Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017 convertito dalla legge 96/2017 rubricato “Disposizioni sui bilanci di province e città metropolitane”, il bilancio di previsione 2017/2019 è redatto in base alla vigente legislazione secondo cui, il cui bilancio di previsione per le Province è autorizzatorio solo per l’annualità 2017, che garantisce l’equilibrio finanziario sia di competenza che di cassa 2017 con l’applicazione dell’avanzo di amministrazione, mentre per gli esercizi successivi il bilancio ha solo valenza conoscitiva;

11. Di dare atto ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs 267/2000, per l’esercizio finanziario 2017 del permanere degli equilibri di bilancio per la competenza (accertamenti e impegni), per la cassa (incassi e pagamenti) nonché per la gestione residui;

12. Di dare atto che ai sensi dell’art. 162, comma 6, del TUEL, accertato il raggiungimento degli equilibri finanziari sia di competenza, sia di cassa nei termini previsti dalla legge, la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo, è nella misura NON SUPERIORE al complessivo avanzo applicato al bilancio di previsione, come previsto dall’art. 18, comma 1, del DL 50/2017 convertito dalla Legge 96/2017;

13. Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione;

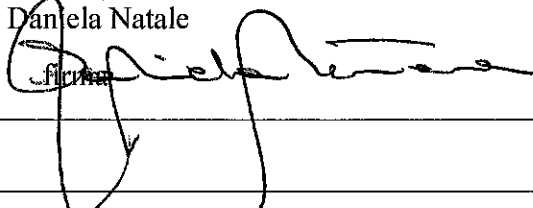
14. Di attribuire all’emanando atto immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4, del D. Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Natale

Data, Viterbo, 29/08/2017

Firma 

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

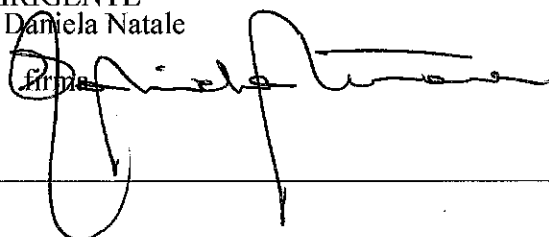
- ☐ Favorevole
☐ Contrario

Il parere è positivo in quanto a seguito dell'applicazione delle quote di avanzo accertato in sede di rendiconto 2016 vi è il raggiungimento dell'equilibrio finanziario della situazione corrente 2017 ai sensi dell'art. 18 del DL 50/2016 convertito nella L. 96/2017.

Ai sensi dell'art. 162, comma 6, del TUEL, accertato il raggiungimento degli equilibri finanziari sia di competenza, sia di cassa nei termini previsti dalla legge, la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo, è nella misura NON SUPERIORE al complessivo avanzo applicato al bilancio di previsione, come previsto dall'art. 18, del DL 50/2017 convertito dalla Legge 96/2017.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Natale

Data, Viterbo, 29/08/2017

Firma 



PROVINCIA di VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Natale

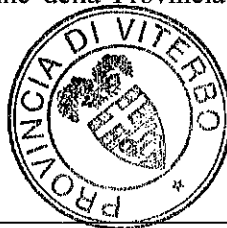


IL PRESIDENTE PA.
Maurizio Palozzi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69

Viterbo, li 30/08/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

31.08.2017
Viterbo, li 31/08/2017



IL SOTTOSCRITTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 30/08/2017



IL SEGRETARIO GENERALE